

# EFFETTO NOTTE 21

Vipforum e Cineforum S. Cuore

## Una notte a New York

**Tit. originale (Daddio)**

**Regia: Christy Hall**

**Sceneggiatura: Christy Hall**

**Produzione: DAKOTA JOHNSON, RO DONNELLY**

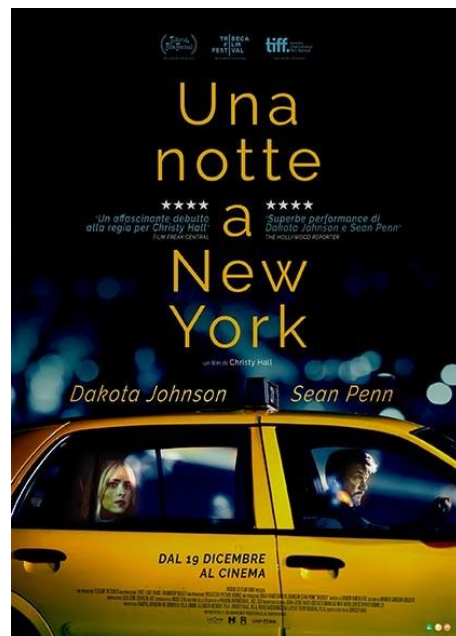
**Fotografia: Phedon Papamichael**

**Musiche: Dickon Hinchliffe**

**Nazionalità: USA 2023**

**Durata: 101 minuti**

**Personaggi e interpreti: Dakota Johnson (Girlie), Sean Penn (Clark).**



### LA STORIA

*Un viaggio in taxi dall'aeroporto JFK di New York a Manhattan. Una giovane donna, bella e assorta nei suoi pensieri, inizia una conversazione con il tassista Clark, un uomo diretto e senza peli sulla lingua. Nel tempo del tragitto, il contesto apparentemente ordinario di un taxi diventa il luogo di un dialogo straordinario, intimo e denso, fatto di piccole verità e grandi rivelazioni. Una storia semplice e universale, sul come una conversazione apparentemente banale tra due estranei possa prendere strade inaspettate e creare una connessione profonda.*

### LA CRITICA

Quante volte vi è capitato di prendere un treno o un aereo, di sedervi accanto a uno sconosciuto e improvvisamente ritrovarvi a raccontare pezzi di vita, ricordi dimenticati o paure inconfessate? Sembra assurdo e invece non lo è, parlare a un estraneo è teoricamente più facile, essendo qualcuno che non rivedremo. Certo, stabilire un contatto così forte su un taxi sembra difficile, vista anche la distanza tra guidatore e passeggero ma Dakota Johnson e Sean Penn sono straordinari, tanto che un'ora e 40 passa con rara piacevolezza. *(Marina Sanna, Cinematografo.it).*

(...) Lei è tornata da un viaggio, lui invece non è mai andato via. I nomi non hanno importanza e tutto ciò che conta, sono i volti e le parole che i due cominciano a scambiarsi, affondando denti e sguardo nel reciproco vissuto e nel modo di affrontare l'amore e le scelte della vita. Non c'è giusto o sbagliato, piuttosto l'esperienza di chi è crollato e con grande fatica si è rimesso in piedi. È un film di chiacchiera notturna, incontri fortuiti e reale osservazione e comprensione tra individui dai cuori spezzati, che nonostante tutto, nella solitudine del buio e della strada, hanno scelto di raccontarsi. Talvolta gentile e acuto, altrimenti provocatorio ed umoristico, il dialogo incessante, che è poi l'unica forza trainante del film, affidato interamente ai due soli interpreti, tocca più aspetti e livelli del dolore e dell'amore, scavando sempre più in profondità e raggiungendo il buio, per poi risalire. *Una notte a New York* è un seducente e malinconico viaggio fino al termine della notte, tra amori difficili e rimpianti di una vita, che pur silenziosamente vale la pena trascorrere, soprattutto in compagnia di due interpreti così liberi, efficaci e sinceri. Se la musica potesse qui farsi immagine, saremmo dalle parti del miglior Leonard Cohen e così dei R.E.M. *(Eugenio Grenna – Sentieri Selvaggi).*